



PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

Percorso formativo per le studentesse e gli studenti

copyright © S15118



(Il vecchio numero di soccorso, 118 per l'Italia, è stato sostituito con 112)



INSEGNAMENTO DEL PRIMO SOCCORSO Scuola Secondaria di II grado

1^a ora III-IV anno



Manovre prioritarie di soccorso sulla scena: la sequenza prioritaria di valutazione e azione



- **Valutazione della sicurezza della scena**
 - Che cosa è accaduto?
- **Valutazione sommaria:**
 - Il paziente si muove spontaneamente?
 - Parla?
 - Assume spontaneamente una posizione particolare?
 - Quale è il colore della cute?
 - Vi è presenza di sangue?

copyright@SIS118



Manovre prioritarie di soccorso sulla scena: la sequenza prioritaria di valutazione e azione



- **Valutazione della sicurezza della scena**
 - Che cosa è accaduto?
- **Valutazione sommaria:**
 - Il paziente si muove spontaneamente?
 - Parla?
 - Assume spontaneamente una posizione particolare?
 - Quale è il colore della cute?
 - Vi è presenza di sangue?

copyright@S118





La manovra di prono-supinazione



LA MANOVRA DI PRONO-SUPINAZIONE



- Ha lo scopo di ruotare in posizione supina (a pancia in su) una persona vittima di un trauma che si trova in posizione prona (a pancia in giù).
- Viene effettuata in modo da mantenere, durante tutto il movimento, l'allineamento della colonna vertebrale
- La manovra assicura, quindi, che durante la rotazione della vittima la testa, il collo ed il tronco devono rimanere sullo stesso asse.

copyright@SIS118



LA MANOVRA DI PRONO-SUPINAZIONE



- Si esegue nel soggetto incosciente, vittima di un trauma.
- Se, disposto in posizione supina, il soggetto è **incosciente e non respira** occorre effettuare la **RCP**
- Se, disposto in posizione supina, il soggetto è **incosciente e respira**, occorrerà:
 - **immobilizzare il collo** con due mani
 - **aprire le vie aeree** con la manovra di sollevamento del mento
 - **garantire il controllo delle emorragie esterne.**

copyright © S 15 118



LA MANOVRA DI PRONO-SUPINAZIONE



- Il **primo soccorritore** immobilizza, con le due mani, il capo, nella posizione in cui si trova.
- La manovra viene eseguita in modo ottimale da **3 persone**.



copyright © S. 118



LA MANOVRA DI PRONO-SUPINAZIONE



- Il **secondo** ed il **terzo soccorritore** si posizionano in ginocchio dietro il tronco dell'infornato e ne allineano gli arti lungo l'asse del corpo.
- Il loro compito è quello di garantire la **stabilità dell'asse testa – collo – tronco durante la rotazione**.
- Essi posizionano le loro mani rispettivamente su **spalla e bacino** e su **torace** (incrociata con quella dell'altro soccorritore) e **coscia**, poco sopra al ginocchio dell'infornato.



copyright@S.I.S.118



LA MANOVRA DI PRONO-SUPINAZIONE



- **Ogni movimento viene coordinato dal soccorritore che sta alla testa dell'infortunato.**
- Durante la rotazione del paziente i soccorritori che si trovano dietro il tronco spostano le mani a sostenere la spalla ed il bacino per accompagnare l'infortunato nel completamento della manovra di supinazione, indietreggiando lentamente con le ginocchia.
- La rotazione è completata una volta che il paziente è posto supino.
- **Chi sta alla testa del paziente deve continuare a mantenerla ferma mediante immobilizzazione del collo.**

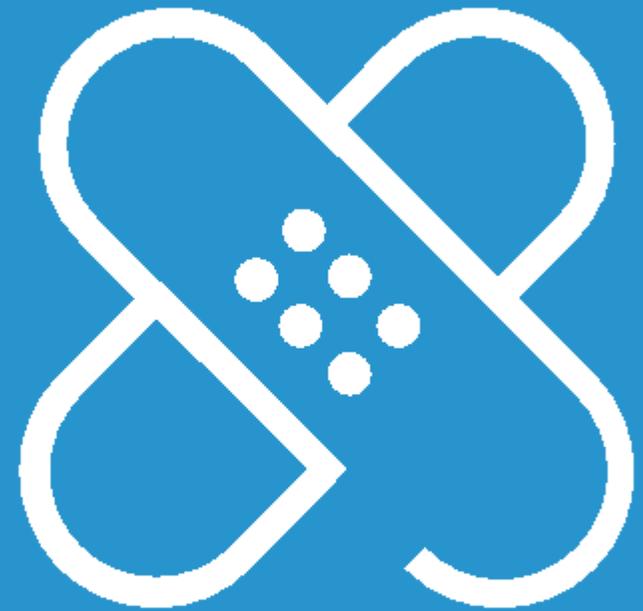


copyright © S. 118





Manovre di controllo
delle emorragie esterne
immediatamente
pericolose per la vita



Manovre di controllo delle emorragie esterne immediatamente pericolose per la vita



Il 95%

delle emorragie pericolose possono essere controllate con una semplice misura: la **compressione diretta**

copyright © S.I.S. 118



Manovre di controllo delle emorragie esterne immediatamente pericolose per la vita



Per effettuare la compressione bisogna:

- Utilizzare una benda (ma anche un fazzoletto, un panno, uno strofinaccio...) ed applicarla sulla ferita premendo con forza, come un tampone, in modo tale da esercitare una compressione diretta sulla zona di emorragia → **tamponamento compressivo**
- È necessario comprimere finché il sangue non esce più



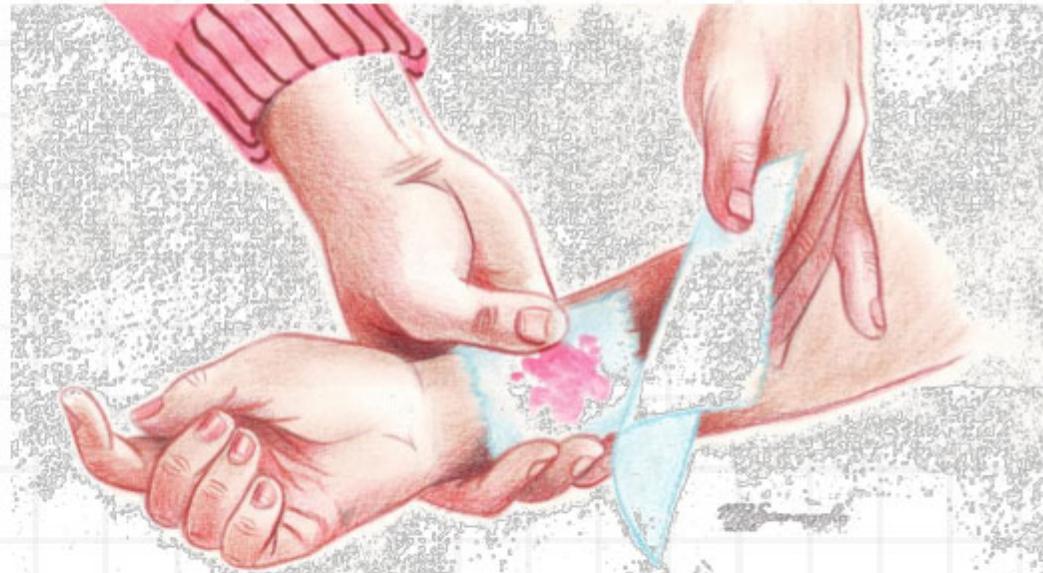
copyright@S118



Manovre di controllo delle emorragie esterne immediatamente pericolose per la vita



- Se il sanguinamento dovesse continuare, bisogna insistere nella compressione utilizzando un nuovo tampone, che deve essere posizionato sopra il primo, senza rimuoverlo.



copyright © S.I.S. 118



COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



- Le più importanti emorragie arteriose (quelle localizzate al collo, all'inguine o alla coscia) possono non essere bloccate dalla compressione diretta effettuata sul punto di sanguinamento
- In questo caso, la compressione deve essere effettuata anche lontano da questo punto, utilizzando le proprie mani come tenaglie, al fine di schiacciare l'arteria che porta sangue al distretto del corpo da cui proviene il sanguinamento, contro un piano osseo

copyright © S.I.S. 118



COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



- La compressione a distanza ha lo scopo di controllare le gravi emorragie attraverso punti che non sono localizzati in corrispondenza della ferita, ma tra questa ed il cuore.

copyright © S. S. 118



COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



- La compressione provoca una **diminuzione del flusso di sangue in arrivo all'area presso cui si trova la ferita sanguinante**, in modo da rallentare o bloccare il sanguinamento



copyright@SIS118

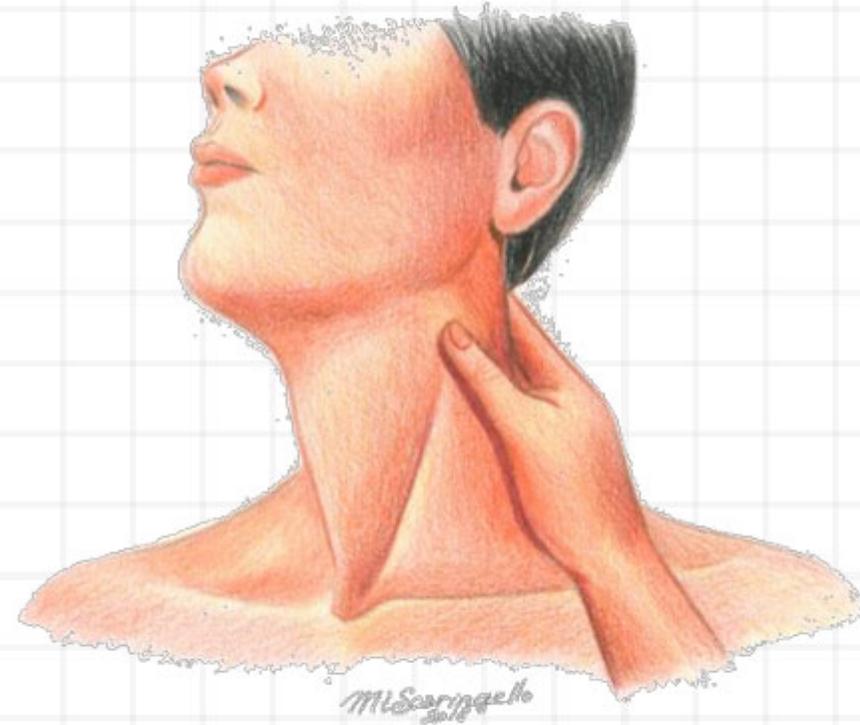


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria carotide per le emorragie del collo e della testa

- Comprimere con la punta delle dita sotto la ferita (il flusso di sangue è diretto verso il capo), tra la trachea ed il muscolo sternocleidomastoideo



copyright © S. 118

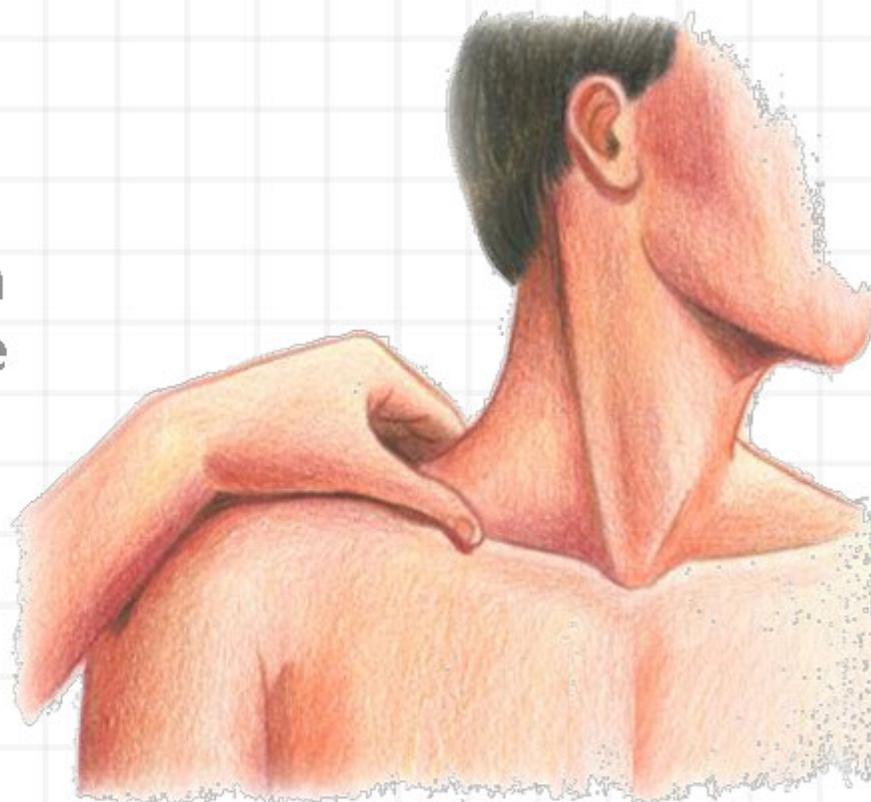


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria succlavia per le emorragie della spalla

- Comprimere con la punta delle dita dietro alla parte centrale della clavicola, spingendo l'arteria succlavia in basso sulla prima costa



copyright@S15118

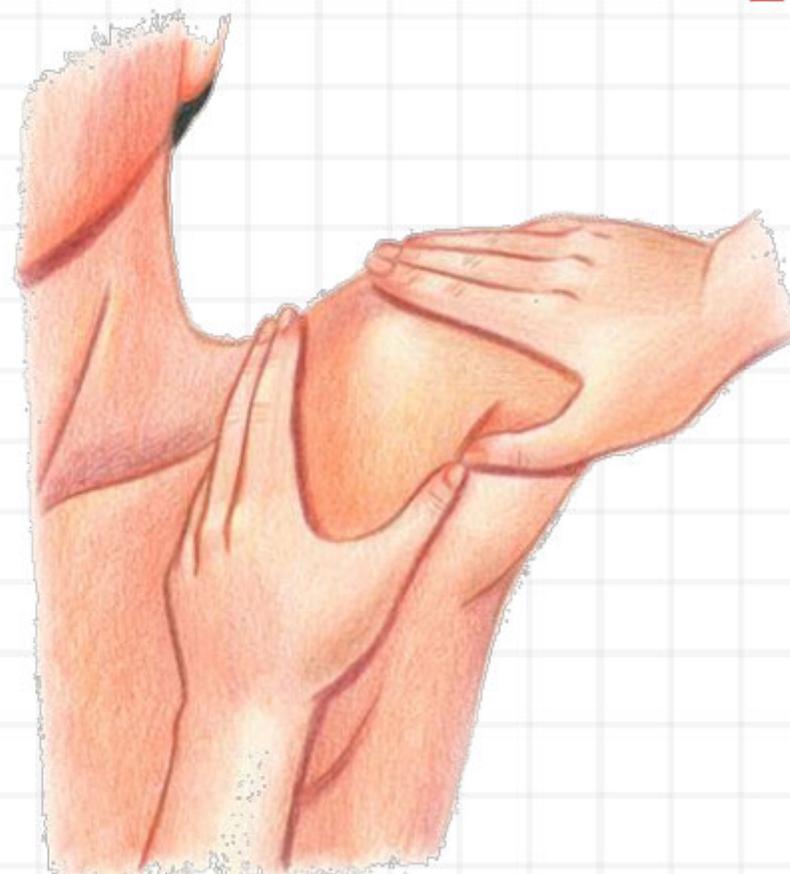


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria ascellare per le emorragie del braccio (dalla spalla al gomito)

- Sollevare in alto il braccio dell'infortunato, e comprimere energicamente nella cavità ascellare con i pollici delle due mani



copyright©SIS118

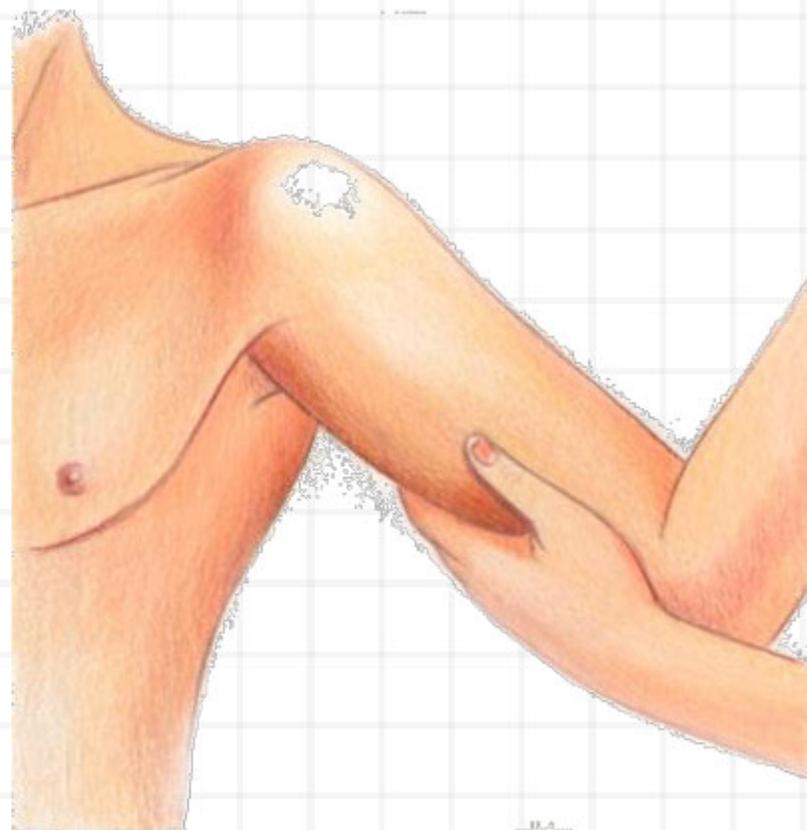


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria omerale per le emorragie della parte finale del braccio e del gomito.

- Sollevare il più possibile il braccio dell'infortunato e comprimere sulla faccia interna del braccio, a metà altezza, sotto al muscolo bicipite (comprimendo l'arteria omerale sull'omero)



copyright@S.I.S.118

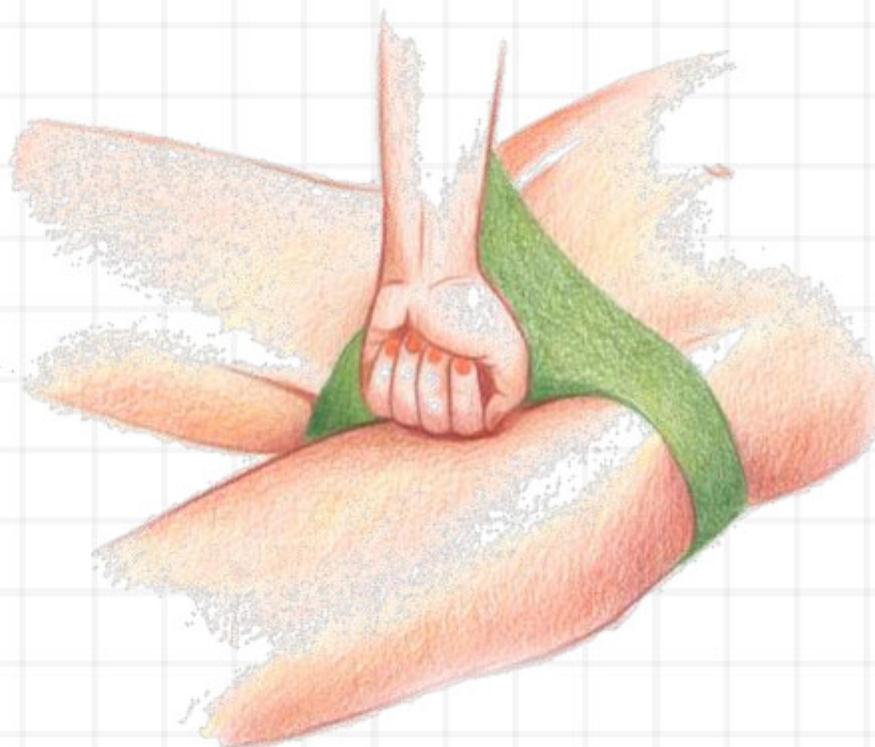


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria femorale, per le emorragie della coscia

- Premere con tutto il peso del corpo, con il pugno chiuso ed il braccio teso nella piega inguinale.



copyright © S IS 118

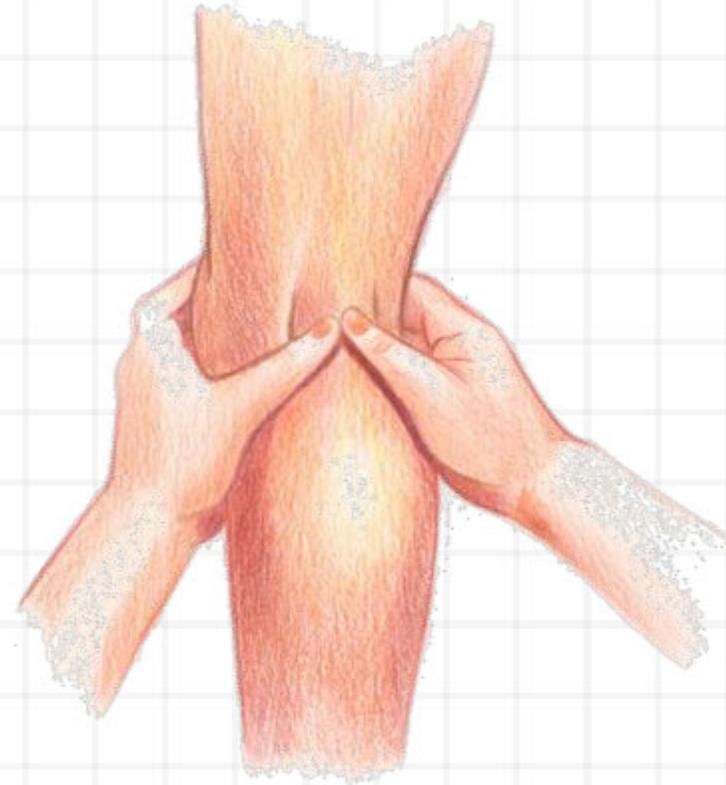


COMPRESSIONE DIGITALE A DISTANZA



Arteria poplitea per le emorragie della gamba (dal ginocchio alla caviglia) e del piede

- Premere con i polliци paralleli all'interno della piega del ginocchio abbracciando contemporaneamente con le altre dita incrociate il ginocchio stesso



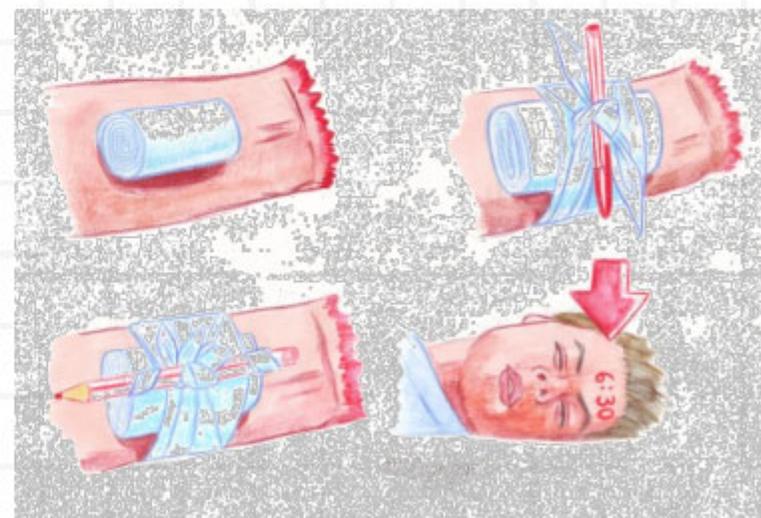
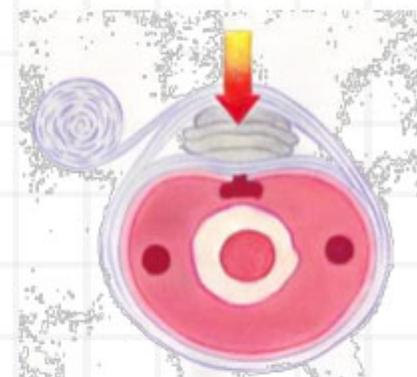
copy right reserved



LACCIO EMOSTATICO ARTERIOSO



- Il laccio emostatico deve essere applicato se la medicazione compressiva è insufficiente ad arrestare il sanguinamento.
- Un laccio emostatico può essere fatto rudimentalmente:
 - appoggia un rotolo di garza o un fazzoletto di stoffa ripiegato e pulito sulla zona da comprimere
 - avvolgi con una benda il rotolo di garza.
 - Annoda le due estremità della benda.
 - Inserisci nel centro del nodo un bastoncino (o una penna) e gira progressivamente il bastoncino, sino all'arresto del sanguinamento.



copyright@SIS118



LACCIO EMOSTATICO ARTERIOSO



- Il *laccio* si applica solamente al di sopra del gomito (braccio) e al di sopra del ginocchio (coscia), anche in caso di sanguinamenti di distretti posti a valle.
- Non va applicato a livello dell'avambraccio o della gamba (in questi distretti non si riuscirebbe a comprimere l'arteria in modo efficace su un piano osseo sottostante)
- È importante comunicare ai soccorritori del 118 di aver posizionato il laccio nonché l'orario del posizionamento.
- Se il 118 non arriva nei primi 20 minuti occorre allentare per qualche secondo il laccio in modo da favorire una minima ossigenazione dei tessuti posti a valle del laccio.

copyright@SIS118





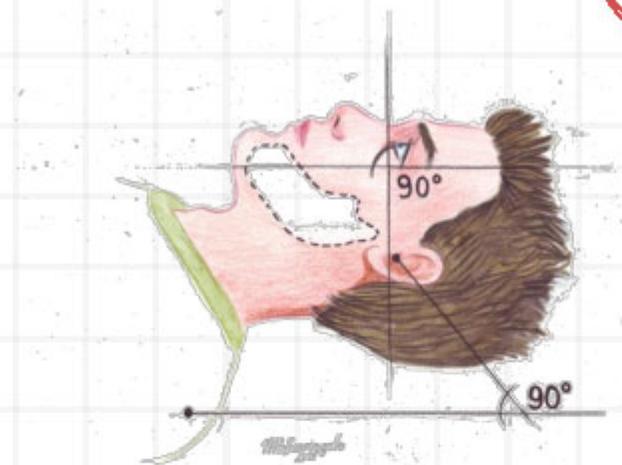
Trauma: Immobilizzazione del collo



TRAUMA IMMOBILIZZAZIONE DEL COLLO



- L'immobilizzazione del collo deve essere effettuata utilizzando le due mani di un soccorritore disposto in ginocchio dietro la testa della vittima (**immobilizzazione bimanuale del collo**).
- Lo scopo è quello di mantenere in asse il rachide cervicale senza dislocare eventuali fratture vertebrali, con **possibile lesione del midollo spinale**



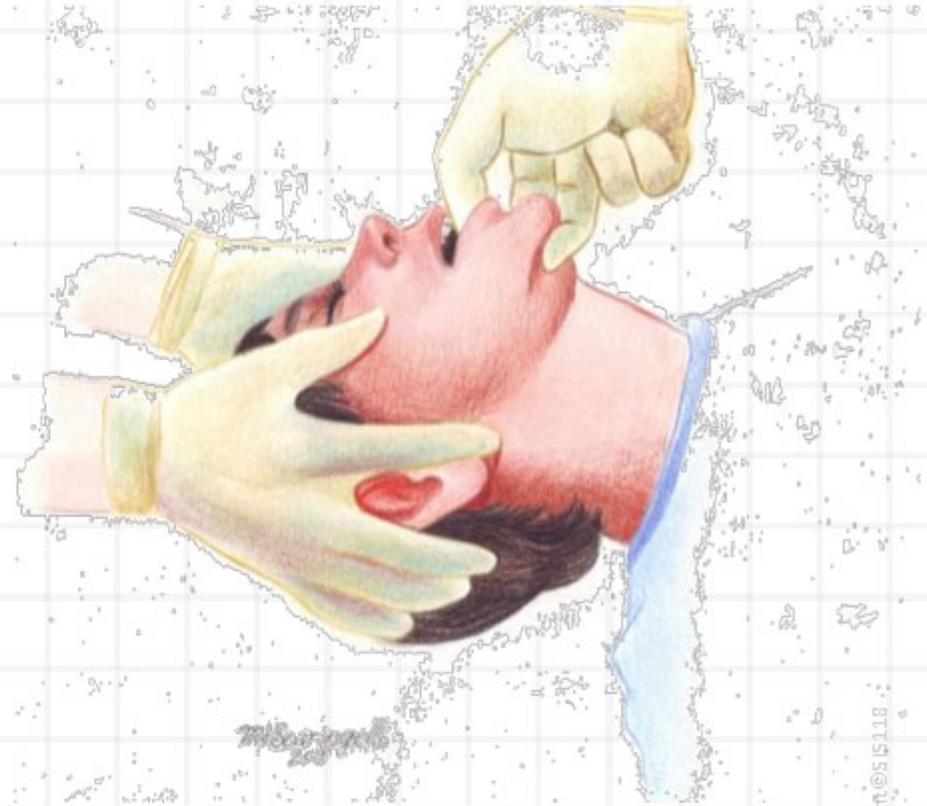
copyright©S15118



CHIN LIFT: SOLLEVAMENTO DEL MENTO



- Serve per aprire le vie aeree alla vittima di un **trauma** che sia **incosciente**.
- Si posiziona il pollice in corrispondenza dell'arcata dentaria inferiore e del dorso della lingua del paziente,
- mentre le dita indice, medio ed anulare afferrano il mento del paziente.
- La manovra viene effettuata producendo uno spostamento della mandibola che avviene sequenzialmente con movimento in basso, in avanti e quindi in alto.



copyright@S118



CHIN LIFT: SOLLEVAMENTO DEL MENTO



- Al termine della manovra di «**chin lift**», quando eseguita correttamente, **l'arcata dentaria inferiore deve trovarsi davanti all'arcata dentaria superiore.**



copyright © S 118



LA PROTEZIONE TERMICA DEL PAZIENTE



In attesa dell'arrivo dei soccorsi è necessario **coprire il paziente** con una coperta o una giacca (ciò che si ha disposizione), al fine di **evitare l'ipotermia**, ossia il raffreddamento del corpo.



copyright©S1S118 - Progettazione grafica: Goodidea Style- freepik.com - Illustrazioni: Mariateresa Scamporrino

